

RELAZIONI

Ambito urbano

« Via Baveno-

Largo Valgioie » (14/1)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

I. DEFINIZIONE

II. INDIVIDUAZIONE

- III. QUALIFICAZIONE:
- III.1. Elementi urbanistici
 - III.2. Elementi edilizi
 - III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

IV. CONNESSIONI

I. DEFINIZIONE

Ambito urbano

— delimitato dalle vie: tratto di Via Exilles a partire dal Corso Francia, Via Pacchiotti, Strada del Lionetto, Via Asinari di Bernezzo, Via Capelli, Via Carrera, Corso Monte Grappa, Via Asinari di Bernezzo, Via Mogadiscio, Via Gaglianico, Via Capelli, Via Venalzio, Via Salbertrand, Corso Francia, Via Melezet, Via Valgioie, Via Millaures, Corso Francia

— di interesse ambientale e documentario (segnalazione)

— connotato prevalentemente

da tessuti aggregativi continui e lineari, sviluppati lungo i fronti viari e costituenti isolati chiusi, con tipi residenziali a quattro, sei piani, legati all'impianto urbanistico successivo al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908,

da tessuti aggregativi prevalentemente discontinui, sviluppati lungo i fronti viari, con tipi edilizi residenziali a pezzatura minuta a uno, due, tre piani, legati all'impianto urbanistico successivo al piano regolatore del 1908,

da tessuti aggregativi discontinui con tipi edilizi a due, tre piani, anche arretrati dal filo viario, con lotto organizzato a giardino, formati nel primo decennio del secolo con integrazioni successive

— la cui immagine significativa corrisponde al fenomeno della espansione urbana prevalentemente residenziale tipica della struttura redditiera del Novecento, sui tracciamenti pianificati all'interno della nuova Cinta Daziaria del 1912, sostenuto su produzione edilizia di analoga connotazione (prevalentemente riferibile agli anni Trenta-Quaranta).

II. INDIVIDUAZIONE

N.B. L'ambito non compare nel Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C..

La zona interessata ha come limiti

— a Sud, al di là del Corso Francia, il limite del quartiere

— a Nord-Ovest un'area di recente urbanizzazione a carattere residenziale, mista ad industria

— a Est la barriera urbanistica di Corso Monte Grappa ed aree di recente urbanizzazione.

I principali tracciati stradali interessanti l'ambito sono costituiti dalla direttrice di espansione di Via Asinari di Bernezzo, che integra per un tratto andamento e sedime della antica strada di Collegno e dall'asse storico di collegamento extraurbano del Corso Francia.

III. QUALIFICAZIONE

III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio, rilevabile ancora nella *PIANTA / DELLA / CITTÀ DI TORINO / COLL'INDICAZIONE DEL PIANO UNICO REGOLATORE E DI AMPLIAMENTO* [...] del 1907 che, fino al primo decennio del secolo, è caratterizzata da

— grande strada di collegamento extraurbano rettilinea tra Torino e Rivoli (Strada di Francia) di disegno settecentesco (Michelangelo Garove, 1711)

— rete di percorsi di importanza locale (Antica Strada di Collegno) ora Via Vittorio Asinari di Bernezzo

— presenza di cascine, in parte esterne all'ambito (cascina Borelli)

b) fase di ampliamento successiva al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908 e sue varianti caratterizzata da

— disegno del reticolo stradale con andamento a scacchiera regolare, inglobante parte del tracciato della antica strada di Collegno

— graduale lottizzazione delle aree così definite, con pezzature differenti

— primo consolidamento edilizio lungo alcuni assi stradali (Via Salbertrand, Via Valgioie), soprattutto a partire dal secondo decennio del secolo

c) fase di ulteriore consolidamento del tessuto urbano, prevalentemente negli anni tra 1930 e 1940, caratterizzato da

— tracciamenti viari nuovi, oppure ampliamento e rettifica di antichi percorsi, all'interno di precedenti lotti, con rispetto del reticolo esistente (Vie Baveno, del Lionetto, Millaures)

— consolidamento definitivo del tessuto edilizio, con completamento dei lotti pressoché totale.